



19/11/14 Emergenza rifiuti, ci sono troppe discariche in Italia: saranno piene tra due anni



ROMA. Tra qualche anno non sapremo più dove sotterrare l'immondizia. C'è un report-choc che lancia l'allarme per la Sicilia e il Lazio, ma anche per tutte le altre regioni d'Italia. Il primo Was annual report sul 'waste management' scatta una fotografia sull'industria dei rifiuti. Dice: "In Italia ci sono troppe discariche". E al ritmo attuale di smaltimento di rifiuti saranno colme entro i prossimi due anni.

Secondo il report - messo a punto dal think tank italiano sull'industria del waste management di cui fa parte anche Althesys (la società di consulenza strategica ambientale) - le regioni che hanno meno impianti sono anche quelle con i livelli di raccolta differenziata più bassi. Guardando ai Piani regionali poi viene fuori "la tendenza a continuare a puntare sulle discariche" oppure "a non prevedere soluzioni per lo smaltimento". E, per esempio, i

termovalorizzatori "raramente giungono a costruzione: della capacità totale prevista dagli ultimi Piani (2,5 milioni di tonnellate per 16 regioni al 2013) ne è stata realizzata meno del 20%".

"L'Europa si prepara a fare un altro salto: perdere questa opportunità vorrebbe dire rinunciare a decine di migliaia di posti di lavoro e rendere meno competitivo l'intero sistema produttivo nazionale", spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys. "Mentre mettersi in linea con Bruxelles significa ottenere vantaggi consistenti in termini di occupati, fatturato, emissioni serra evitate, diminuzione dell'impatto ambientale del ciclo dei rifiuti. La posta in gioco è un pacchetto di vantaggi al 2030 che per l'Italia vale 15 miliardi di euro".